

LUNEDI' 23 maggio 2005

SCIOPERO

(LE PRIME QUATTRO ORE DI OGNI TURNO)

CON MANIFESTAZIONE E PRESIDIO

dalle ore 8.30

PRESSO LA SEDE DELL' IBM DI ROMA

di via Sciangai

I Lavoratori della IBM di tutti i Paesi del mondo, negativamente coinvolti dalla ristrutturazione, manifestano contro i 13.000 licenziamenti annunciati dal Quartiere Generale, contro le continue delocalizzazioni e scorpori

I lavoratori della IBM Italia scioperano, le prime quattro ore;

- contro la minaccia di oltre mille licenziamenti;
- contro la chiusura delle sedi di Ancona, Verona, Udine, Bolzano;
- contro la richiesta di peggioramento dei trattamenti.
- Contro lo spostamento delle attività dall' Italia all' estero

I lavoratori della Sistemi Informativi, società controllata da IBM Italia e IBM France scioperano le prime quattro ore:

- per il rispetto degli accordi firmati in difesa dell'occupazione;
- per un serio piano industriale mai fornito;
- per il reintegro dei colleghi ceduti alla Selfin;
- contro iniziative in atto, mai ufficializzate, tese a ridurre il 15% dei posti di lavoro;
- contro nuove, insensate, proposte di cessione di rami d'azienda, di fusioni o di incorporazioni che contrastano, di fatto, ogni possibile rilancio dell'Azienda.

I lavoratori della Selfin, società svenduta dalla IBM senza garanzia alcuna, i cui lavoratori attualmente sono senza stipendio scioperano

- per la continuità e la puntualità nel pagamento degli stipendi , dei contributi (di legge e contrattuali) e dei fornitori
- perché si torni indietro rispetto alle vendite del "Ramo d'Azienda" e della Selfin
- per il reintegro dei colleghi della Selfin di Roma in Sistemi Informativi;
- perché la Selfin (Caserta-Palermo-Cagliari) rientri nell'orbita della IBM
- contro la politica di disimpegno dal Sud attuata dall'IBM

R.S.U. IBM Roma
RSU SISTEMI INFORMATIVI ROMA
RSU SELFIN (ROMA- CASERTA-CAGLIARI-PALERMO)
FIOM CGIL
FILCAMS CGIL